

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 21/02/2017 n. 31**

COPIA

Oggetto: *D.L. 55/83 convertito con modificazioni nella Legge n. 131/83 art. 14. Aree da destinarsi ad insediamenti abitativi, produttivi e terziari. Determinazioni.*

L'anno duemilasedici (2016), Il giorno 21/2/2017 alle ore 15:00 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

- **Fallani Sandro**
- **Anichini Andrea**
- **Giorgi Andrea**
- **Lombardini Barbara**
- **Ndiaye Diye**
- **Toscano Fiorello**

ASSENTI i Sigg.ri:

- **Capitani Elena**

Partecipa il Vice-Segretario Generale Dott. **Antonello Bastiani**

Il Sindaco **Sandro Fallani**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazione nella Legge 26.04.1983 n. 131, all'art. 14 è fatto obbligo ai Comuni di provvedere annualmente con Deliberazione, prima della Deliberazione di Bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 sue successive modifiche ed integrazioni, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con la stessa Deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

RILEVATO che relativamente alle cessioni di aree e fabbricati, di cui al citato art. 14 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazione in Legge 26.04.1983 n. 131, che potranno aver luogo nel corso dell'esercizio finanziario 2017, il Comune di Scandicci si trova nella seguente situazione:

- non vi sono aree e fabbricati nella disponibilità/proprietà dell'Amministrazione Comunale che potranno essere oggetto di cessione in proprietà o in diritto di superficie, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 sue successive modifiche ed integrazioni, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457;
- pertanto non si prevede di introitare nelle Casse Comunali alcuna somma relativa ai prezzi di cessione;

VISTO il D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazione nella Legge 26.04.1983 n. 131;

VISTI i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità sia tecnica che contabile della proposta sopra richiamata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che, in ordine al disposto dell'art. 14 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26.04.1983, n. 131., nel corso dell'esercizio finanziario 2017, non vi sono aree e fabbricati nella disponibilità/proprietà dell'Amministrazione Comunale di Scandicci che potranno essere oggetto di cessione in proprietà o in diritto di superficie, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 sue successive modifiche ed integrazioni, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457 e pertanto non si prevede di introitare nelle Casse Comunali alcuna somma relativa ai prezzi di cessione;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonello Bastiani

IL SINDACO

F.to Sandro Fallani

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del
termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi
dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì